

## INDICE

	<i>pag.</i>
SALVATORE PULIATTI	
INTRODUZIONE	IX
ANTONIO PADOA SCHIOPPA	XI
LUCIO DE GIOVANNI	
L'ESPERIENZA GIURIDICA NELLA TARDA ANTICHITÀ	1
MAURIZIO FIORAVANTI	
IL PROBLEMA DELL'ORDINE COSTITUZIONALE NELLEPOCA DEL DIRITTO PUBBLICO STATALE	
1. Premessa	17
2. Il modello della Rivoluzione: il primato del Legislatore	19
3. Dopo la Rivoluzione: il <i>Rechtsstaat</i>	26
4. Il modello inglese: la sovranità del Parlamento	31
5. Conclusioni	38
LUIGI LACCHÈ	
L'ORDINE COSTITUZIONALE LIBERALE NEL XIX SECOLO. FONDAMENTI E CARATTERI	
1. Radici	41
2. Oltre la <i>Révolution</i>	43
3. L'ordine costituzionale dei privati e il regno della legge	45
4. L'opinione pubblica, la nazione, la costituzione	47
5. Caratteri del costituzionalismo liberale italiano (nel contesto europeo)	49
5.1. Un tentativo definitorio	49

	<i>pag.</i>
5.2. Il costituzionalismo liberale «storicistico»	49
5.3. Le ambivalenze del costituzionalismo «concesso» e la costituzione «pro- grediente»	50
5.4. La sovranità della costituzione e il potere costituente	52
5.5. La dimensione istituzionale del costituzionalismo liberale	53
6. Dal liberalismo del soggetto allo statualismo liberale	54
<i>Bibliografia</i>	56
MASSIMO LUCIANI	
L'ORDINE COSTITUZIONALE. NOZIONE E VICENDE	
1. Ordine e disordine costituzionale	59
2. Ordine naturale, ordine spontaneo e ordine intenzionale	65
3. Ordine e libertà	68
4. L'ordine costituzionale del secondo dopoguerra	71
5. Disordine costituzionale nel terzo millennio?	72
ELIO TAVILLA	
SOVRANITÀ E LEGGI FONDAMENTALI: ALLA RICERCA DI UNA DIMENSIONE COSTITUZIONALE NELL'EUROPA MODERNA (SECC. XV-XVIII)	
	77
INDICE DEI NOMI	103